



SINDACO E GIUNTA COMUNALE	3	ORATORI DI INZAGO	9	GSD VIRTUS	11
PROLOCO INZAGO	6	ASSOCIAZIONE ANTICIACUM	9	TENNIS CLUB INZAGO	11
CROCE ROSSA SEZIONE DI INZAGO	7	BIBLIOTECA	9	FONDAZIONE OSPEDALE MARCHESI	12
PREVENZIONE ALL'USO DI DROGHE	8	ROSE CONTRO LA VIOLENZA	10	LA ROGGIA CROSINA	13
CONTROLLO DEL VICINATO	8	BANCA DEL TEMPO	10	GRUPPI CONSILIARI	14



FOTO DI COPERTINA DI ENZO MOTTA

Direttore responsabile:
Andrea Fumagalli

Assessore alla cultura:
Carlo Maderna

Segreteria di redazione:
Giuliana Pessani

In redazione:
Carmela Arfuso, Matteo Susanna,
Giuseppina Bonora, Mauro Zerboni

Fotografie:
Le fotografie senza nominativo dell'autore appartengono all'archivio del notiziario

Stampa:
Inchiostro - Arti Grafiche Srl
via del Parco, 29 - Gorgonzola (Mi)

Periodico di informazione del Comune di Inzago
Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - 20065 Inzago (Mi) tel. 02954398209
mail: segreteria@comune.inzago.mi.it
Registrazione Tribunale di Milano n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico anche sul sito www.comune.inzago.mi.it nella sezione Vivere Inzago / Turismo, Territorio e Storia / Notiziario Comunale

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini: inviate i vostri articoli con una lunghezza massima di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo mail giuliana.pessani@comune.inzago.mi.it

ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447
sito: www.comune.inzago.mi.it - posta certificata: comuneinzago@legalmail.it

SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 Piano terra
Tel. 02954398263-264-265
Fax 0295310447
email: comuneaperto@comune.inzago.mi.it
Questo ufficio è il PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi erogati dal comune

Orari apertura al pubblico:
- lunedì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- martedì 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- mercoledì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- giovedì 8.30-12.00 / 13.30-15.00
- venerdì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- sabato solo su appuntamento 9.00-12.00

UFFICIO STATO CIVILE

via Piola 10 Piano terra
Riceve solo su appuntamento
Tel. 02954398215/216/217
email: demografici@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA, CIMITERO

Apertura al pubblico:
da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Per i liberi professionisti e i rappresentanti l'accesso avverrà sempre su appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 04 oppure con email indirizzata a:
lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Riceve solo su appuntamento:
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00
- giovedì dalle 14.30 alle 16.30
Appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 05 oppure con email indirizzata a:
edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it

POLIZIA LOCALE

Via Piola 14 - Tel. 02954398303
urgenze 3382860015
email: polizia.locale@comune.inzago.mi.it
Si riceve su appuntamento:
- lunedì, martedì, giovedì 9.00-12.00 / 14.30-18.00
- mercoledì 14.30-18.00
- venerdì 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA

via Piola 10 secondo piano
Tel. 02954398229 - Fax 0295310071
mail: inzago@sbv.mi.it - www.cubinrete.it
- lunedì: giorno di chiusura settimanale
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00
- giovedì e venerdì: 14.30-18.00
- sabato: 9.00-12.30

FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1
Tel. 0240028025
email: farmaciainzago.23@gmail.com
La farmacia comunale è aperta al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola
Tel. 3496502981
Orari di apertura sul calendario raccolto differenziata

CIMITERO

Viale IV Novembre
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:
- INVERNALE (periodo di ora solare)
da martedì a domenica orario continuato 8.00-17.00
- ESTIVO (periodo con ora legale)
da martedì a domenica orario continuato 8.00-18.00
Giorno di chiusura settimanale lunedì

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Numero Unico d'Emergenza 112**
Componendo questo numero si verrà indirizzati su:
- Arma dei Carabinieri (112)
- Polizia di Stato (113)
- Vigili del Fuoco (115)
- Emergenza Sanitaria (118)
- **Guardia medica tel. 116 117**
È il numero unico nazionale per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti.
La sede di riferimento è presso Ospedale di Cassano d'Adda. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 8,00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24
- **COGESER**
Pronto intervento: numero verde **800.009.616** www.cogeser.it
- **AMIACQUE**
Pronto intervento: numero verde **800.428.428** www.amiacque.it
- **Croce Rossa Italiana**
Sezione di Inzago tel. **02.95310575**
- **Misericordia Inzago**
(trasporti sanitari e noleggio attrezzature) tel. **02.95310071**
- **Fondazione Ospedale Marchesi Inzago** tel. **02.9531231**
- **Istituto Comprensivo di Inzago** tel. **029549953**



QUALITÀ DELL'ARIA A INZAGO

I dati ufficiali per la qualità dell'aria possono essere visualizzati sul sito ARPA Lombardia: www.arpalombardia.it cliccando sulla sezione **Temi ambientali / Aria** e scegliendo **Inzago** nel box di ricerca del Comune.



QUALITÀ DELL'ACQUA A INZAGO

I dati relativi alla qualità dell'acqua si possono trovare sul sito www.gruppocap.it cliccando sulla sezione **Cosa facciamo / Qualità dell'acqua** e selezionando il Comune di **Inzago**.

INZAGO ALL'ANAGRAFE (30 novembre 2022)

Residenti	11.373	Nuclei familiari	4.955
Maschi	5.624	Femmine	5.749

SINDACO

**ANDREA FUMAGALLI**

SINDACO DI INZAGO

mail: sindaco@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Inzago è un luogo attraente

Da quando sono Sindaco ho avuto la possibilità e la fortuna di incontrare tante persone, addirittura famiglie intere, che riconoscono nel nostro paese un posto dove la qualità di vita è decisamente buona.

Spesso, come sarà successo a voi, mi sono sentito dire da chi vorrebbe venire qui ad abitare: "le case a Inzago sono care, costano troppo!" Al di là dell'aspetto commerciale, che non è qui di interesse, il tono di questa frase, spesso buttata lì al limite tra lo sconcolato ed il provocatorio, tradisce un vero desiderio di risiedere in questa comunità o di rimanerci.

Spesso, vedo in coloro che acquisiscono la cittadinanza, oltre l'emozione nel prestare giuramento sul nostro ordinamento giuridico, un orgoglio di essere sì cittadino italiano, ma anche lombardo e soprattutto inzaghesse. A quel punto mi piace domandare come ci si trova qui e congedo sempre la persona dicendo: "per qualunque cosa siamo a disposizione!" È esattamente questa la "chiave di volta" del NOSTRO essere, non quello di un Sindaco *pro tempore* o di una amministrazione, ma di tutta una comunità: ESSERE DISPONIBILI.

Chi viene da fuori (mio nonno direbbe *furestèe*) questa cosa che noi diamo per scontata la percepisce da subito e la interpreta come quella accoglienza tipicamente nordica, fatta non di chiacchiere o salamelecchi, ma pragmatica, attiva, silenziosa, senza alcun tipo di aspettativa o riconoscenza.

Voglio usare queste poche righe che ho l'onore di avere a disposizione ogni volta, per una questione personale. Desidero ricordare una persona che proprio con la sua operosità e la sua silenziosa dedizione al lavoro, mi ha insegnato, a livello pratico, il funzionamento della "macchina amministrativa". Negli anni, da responsabile in questo Comune, ha affiancato instancabilmente i sindaci che si sono succeduti, con la grande pazienza che richiede quel ruolo. Maria (Mariuccia) Mandelli se n'è andata troppo presto ed improvvisamente; a lei va il mio ringraziamento e alla sua famiglia un abbraccio (così come a tutte quelle famiglie che hanno avuto una perdita simile), per dire che nonostante il difficile Natale imminente, noi restiamo così: a disposizione.

Buon Natale e buone feste agli inzaghesi presenti, passati e futuri!

Andrea.

ASSESSORE ALLA CULTURA,
COMMERCIO/ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORI PUBBLICI, DECORO**CARLO MADERNA**

VICESINDACO DI INZAGO

mail: carlo.maderna@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Fine anno e terminiamo i lavori di "remise en forme" del nostro bel paese

Giungiamo alla fine dell'anno e con grande soddisfazione portiamo a termine il nutrito programma di lavori di "remise en forme" del nostro paese post pandemia, spingendo decisamente sull'acceleratore. Ringrazio l'Ufficio Tecnico per il profondo impegno profuso volto a raggiungere obiettivi a volte quasi insperati. Abbiamo dovuto destreggiarci in alcuni momenti di estrema confusione normativa, dovuta al continuo sovrapporsi di norme e cavilli burocratici, che hanno fatto iniziare, modificare e talvolta disfare molti progetti, partecipare di gran carriera a Bandi, salvo poi rimanere in un limbo di attesa che ancor oggi non hanno visto la definizione. La velocità con cui abbiamo dovuto variare diverse volte durante l'anno il Bilancio spesso è stato deciso in pochi giorni. Il confronto e la rapidità di decisione e di azione sono stati determinati per poter raggiungere gli obiettivi e non perdere finanziamenti disponibili. Grazie a questa velocità di adattamento di tutti gli uffici, moltissime opere sono state portate a termine, catturando soldi del PNRR, dello Stato e della Regione andando ad incidere marginalmente sul Bilancio del nostro Comune. Sono stati portati a termine la realizzazione dei campi sportivi a tema: quello di pallavolo in Via Don Sturzo, quello dedicato al Basket, sempre in Via Don Sturzo ed il rinnovamento di quasi tutti i parchi (mancano un paio di interventi che abbiamo previsto per il 2023) installando nuovi giochi e nuovo arredo urbano, inserendo anche i giochi "inclusivi" finanziati con soldi regionali.

Utilizzando una economia, derivante da un altro cantiere, è stato possibile realizzare il nuovo parcheggio in Via Verdi, la relativa rete ciclopedonale con nuovo manto stradale e la nuova illuminazione pubblica.

Siamo giunti al termine, dopo aver realizzato 3 lotti in tre anni, con l'asfaltatura fono assorbente per la messa in sicurezza "sonora" del tratto di strada, che incide sul centro abitato della SS 11, come prevede la normativa vigente. Con quest'ultimo tratto abbiamo anche definito la messa in sicurezza dei ragazzi che dalla fermata dell'autobus extraurbano vanno alla Scuola Bellisario realizzando un marciapiedi e un percorso ciclo pedonale.

Con l'arrivo del Natale il Comitato Eventi ha svolto un grande lavoro di squadra con tutte le associazioni presenti sul territorio, come ormai avviene da 5 anni, per realizzare un programma denso di attività ludico ricreative e feste per accontentare tutte le fasce di età ma con un occhio di riguardo verso i più deboli e i bambini. È stata volontà dell'Amministrazione di mettere le luminarie ed addobbare la Piazza come ogni anno anche se stiamo vivendo una grave crisi energetica. Ci rendiamo conto che abbiamo chiesto a tutta la cittadinanza di compiere uno sforzo di contenimento dell'uso dell'elettricità e del gas, anche negli stessi uffici Comunali è stato redatto un vademecum di austerità, tant'è che nell'ala dell'edificio Comunale dove sono posizionati gli uffici del Sindaco e degli assessori sono stati spenti i caloriferi ma abbiamo voluto comunque accendere le luminarie per non spegnere quella fiammella di speranza che le luci natalizie vogliono simboleggiare.

ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA

PAOLO CAMAGNI

mail: paolo.camagni@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Tecnico telefono 02.954398235/220

Ex Casa Gerosa, qualcosa finalmente si muove

Piazza Maggiore è riconosciuta come una delle più belle piazze del circondario e rappresenta per noi inzaghesi il cuore pulsante del paese. Purtroppo, la nostra piazza è caratterizzata, ormai da qualche anno, da quella che rappresenta una vera e propria ferita nel tessuto urbano, con riferimento specifico all'area all'imbocco di via Marchesi denominata "ex Casa Gerosa".

L'edificio originario è stato abbattuto più di 5 anni fa e al suo posto, il progetto che prevedeva di ricostruire un edificio che ricuciva lo strappo e ricompletava la cortina edilizia esistente non si è mai concretizzato. A nulla erano serviti i tentativi di "moral suasion" nei confronti della proprietà originaria messi in campo dalla passata e dalla presente Amministrazione.

Lo strumento urbanistico (P.G.T.) approvato a fine dicembre 2021 ha introdotto per l'area di "ex Casa Gerosa" una norma transitoria con la quale definisce il tempo massimo pari ad un anno entro il quale la proprietà ha l'obbligo di presentare le pratiche necessarie per mantenere validi i parametri urbanistici presenti nel Piano di Recupero ormai scaduto alle medesime condizioni. L'alternativa a questo scenario delineata nel P.G.T. è rappresentata dalla facoltà di esproprio dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale.

Questa norma, così perentoria e così stringente, voluta fortemente dall'attuale Amministrazione, sembra aver provocato gli effetti auspicati: durante l'estate si è perfezionato il passaggio di proprietà dalla precedente società all'attuale che immediatamente si è mossa attraverso i propri tecnici e ha presentato il progetto paesaggistico che è in itinere per le opportune osservazioni da parte della Soprintendenza di Milano. In attesa di quelle che saranno le risultanze dell'iter sopra descritto confidando che il progetto si integri nel migliore dei modi nel tessuto urbano, possiamo sicuramente guardare con fiducia al futuro dell'area nella speranza di vedere al più presto la nostra piazza completata nella sua cornice.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA
E ATTIVITÀ EDUCATIVE

SABRINA CAGNARDI

mail: sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Uff. Segreteria tel. 02.954398225/209/232
- Uff. Servizi Sociali tel. 02954398244/246

Con un po' di buona volontà da parte di tutti, tutto potrebbe funzionare meglio

Da quando è iniziata la scuola e con essa il trasporto scolastico, ho ricevuto innumerevoli lamentele da parte dei genitori degli alunni delle scuole secondarie di primo grado in merito all'affollamento del bus.

Dopo lo scoppio della pandemia e l'introduzione dei protocolli anti-Covid nelle scuole si era proceduto - per allineare il servizio con l'organizzazione didattica che prevedeva due orari scaglionati di ingresso e uscita - a rendere le corse del mattino del paese e del Villaggio contemporanee e non più consecutive come negli scorsi anni, prevedendo inoltre il raddoppio delle corse stesse - sia del mattino che del pomeriggio - al fine di allineare gli orari del servizio con gli scaglionamenti di ingresso e uscita in vigore nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il ritorno dell'orario unico di ingresso e uscita della scuola ha eliminato la necessità di raddoppiare le corse, ma si è voluto confermare la contemporaneità delle stesse.

Ad oggi gli iscritti al servizio sono 75 alunni per ciascuna corsa ed i mezzi utilizzati sono omologati per una capienza maggiore, purtroppo però principalmente nella corsa del ritorno da scuola, i bus vengono utilizzati da ragazzi non iscritti al servizio causando conseguente affollamento, ed in alcuni casi ragazzi con regolare abbonamento sono rimasti a piedi. Abbiamo predisposto un controllo degli abbonamenti prima dell'accesso al bus, anche grazie a genitori che si sono resi disponibili, e ahimè abbiamo potuto constatare effettivamente l'utilizzo del bus da non abbonati.

Ritengo che questo comportamento sia estremamente scorretto nei confronti di chi paga regolarmente un abbonamento per un servizio non riuscendo ad usufruirne.

Pago e utilizzo i mezzi pubblici per recarmi in ufficio, e capita di incontrare qualche "furbetto" senza abbonamento e personalmente mi sento un po' presa in giro, quindi capisco perfettamente l'indignazione di alcuni genitori. Ritengo non sia necessario mettere il "controllore" in un bus utilizzati da ragazzi in età compresa tra gli 11 ed i 14 anni, e spero di non dovermi ricredere...

Spero che ogni genitore leggendo queste poche righe sensibilizzi il proprio figlio a non utilizzare il bus senza abbonamento.

Colgo inoltre l'occasione per porgere i più sinceri auguri per un sereno Natale.

Un paese avrà raggiunto il suo massimo grado di civiltà quando le partite si terranno senza arbitri.

ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO, PARTECIPATE

GIUSEPPE MAPELLI

mail: giuseppe.mapelli@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Chiuso il bilancio 2022, si parte con le previsioni per il 2023

Nel Consiglio Comunale di fine novembre abbiamo approvato la quarta ed ultima variazione di bilancio per l'esercizio 2022.

Con la variazione, abbiamo innanzitutto stanziato i fondi necessari per dare il via ai lavori per il restauro di Villa Cornaggia, l'edificio dove un tempo aveva sede la Polizia Municipale. Ricordiamo che più di tre quarti delle spese per il primo lotto di lavori saranno coperti con i fondi derivanti da un bando di Regione Lombardia che la nostra Amministrazione è stato in grado di aggiudicarsi.

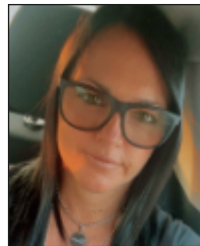
Abbiamo inoltre modificato le previsioni di spesa per il personale a valle del rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti pubblici firmato nel corso del mese di novembre. La maggiore spesa, connessa in primo luogo al riconoscimento degli arretrati, è stata finanziata con economie di spesa ordinaria senza utilizzare l'avanzo di bilancio a disposizione del Comune.

Infine, abbiamo adeguato al rialzo i capitoli destinati al pagamento delle bollette per l'energia elettrica ed il riscaldamento che, come ben noto a tutti, sono financo triplicate rispetto al 2021.

Nel corso del mese di novembre è iniziata l'attività degli uffici destinata all'elaborazione delle previsioni su entrate ed uscite per il triennio 2023-2025. Tale processo è la base per poter giungere all'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2023-2025.

Ci siamo posti come obiettivo di dare via libera in Consiglio Comunale al nuovo bilancio entro il prossimo mese di gennaio, vale a dire con circa un mese di anticipo rispetto al 2022.

L'accorciamento dei tempi di approvazione del bilancio di previsione è uno degli obiettivi principali dell'assessorato perché vogliamo limitare fortemente il ricorso alla gestione provvisoria che limita fortemente la libertà d'azione della macchina comunale.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLE PARI
OPPORTUNITÀ, DISABILITÀ, SPORT, ECOLOGIA

EMMA BURO

mail: emma.buro@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Ascoltare condividere agire

In questo primo anno da Assessore, ho imparato l'importanza di parole come ASCOLTARE, CONDIVIDERE e AGIRE.

ASCOLTARE perché i punti di vista possono essere molti.

CONDIVIDERE perché ascoltare non basta se le soluzioni non le immagini insieme a chi ha il buon senso e la generosità di rendersi disponibile.

AGIRE per raggiungere gli obiettivi.

Ho collaborato con tutte le associazioni sul territorio, dallo Sport alla Disabilità, ascoltando i problemi più urgenti cercando di trovare soluzioni, così è stato ed a piccoli passi si sono visti i risultati.

Dopo l'investimento di oltre 200.000 € possiamo dire che il restyling della palestra di via Brambilla è giunto al termine dando le dovute condizioni di manutenzione e di decoro agli spogliatoi oltre che adeguarli al superamento delle barriere architettoniche relativamente ai servizi igienici ad uso del pubblico.

Durante la festa del paese è stato inaugurato il nuovo campo da Basket in via Don Sturzo, che porterà il nome di un pilastro della Società Forze Vive "Playground Gae" Gaetano Brusamolino, che è stato un'importante riferimento per la società di pallacanestro. All'inaugurazione erano presenti i familiari e per loro è stato un momento emozionante e di grande soddisfazione. Il tutto è stato possibile grazie ad un fondo di Regione Lombardia che ci ha permesso di ristrutturare un campo già esistente ma ormai abbandonato da tempo, questo per dar modo ai ragazzi di ritrovarsi a giocare e divertirsi nella speranza che ne abbiano cura.

Nella stessa giornata abbiamo inaugurato al Centro Sportivo Polivalente di via Boccaccio, un'elaborazione grafica di disegni su tutte le facciate, una composizione che potesse rappresentare tutte le attività del centro sportivo, dove i personaggi potessero condividere la stessa linea di contorno come se un pennarello non venisse mai staccato dal foglio, questo per rimarcare i legami che si possono creare attraverso la pratica sportiva superando le differenze individuali dandogli il nome "Io Sport ci Unisce". Per questo ringraziamo per la collaborazione l'artista Giorgio Camedda ed il coordinamento Habitat scenari possibili.

Continua anche la mia battaglia per sensibilizzare i cittadini alla raccolta delle deiezioni di animali sia solide che liquide, in collaborazione con CEM, per riportare il decoro sulle strade e marciapiedi.

Inoltre dopo le nostre passeggiate PEBA (proseguimento eliminazione delle barriere architettoniche), in una buona parte del paese, sono stati sistemati marciapiedi e strade al fine di assicurare ai disabili l'autonomia nella mobilità, ossia la possibilità per essi di spostarsi da soli in condizioni di sicurezza e con la piena consapevolezza del percorso da seguire per raggiungere la meta prefissata.

L'Amministrazione con la collaborazione della Polizia Locale di Inzago, ha dato il via al primo appuntamento alla "Bocciofila Mario Greppi" per prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani contro il patrimonio mediante frode, con il Comandante Vincenzo Avila che ha spiegato ed illustrato l'aspetto e gli obiettivi del truffatore dando consigli e precauzioni per non farsi raggirare, hanno partecipato in numerosi riscuotendo un ottimo successo. Voglio concludere dicendo che "l'impegno continua". Auguro un sereno Natale a tutte le famiglie.

UN AUTUNNO IN TEMA DI "FESTA"



I mesi di settembre, ottobre e novembre della Pro Loco inzaghesi sono stati, nel solco della tradizione, caratterizzati da numerose iniziative

Festa è stata la parola chiave dell'attività della Pro Loco nei mesi che vanno da settembre a novembre. Feste tradizionali e consolidate, ma che sanno sempre regalare gioia e sprazzi di novità.

La prima in ordine di tempo è stata *La Festa da l'üga*, giunta alla sua sesta edizione (nella versione rinnovata) e che propone ogni anno un weekend ricco di giochi, divertimento e soprattutto cucina caserecchia nel cuore di Inzago. Quest'anno il tempo clemente, e a tratti caldo, ne ha permesso al meglio lo svolgimento, con una costante ed allegra presenza di persone di tutte le età ed in tutte le ore presso il parco di Villa Facheris. Dall'apertura di venerdì 16 settembre, con la partecipazione della banda parrocchiale S. Cecilia, fino allo spettacolo musicale tenutosi nella serata di domenica 18 settembre, la voglia di divertimento e socialità è stato il *fil rouge* dell'intero weekend.

A ottobre è stata la volta della *Festa del Paes*, la Festa inzaghesi per antonomasia, giunta alla sua 219ª edizione. Un altro fine settimana lungo e denso di iniziative, cominciato per la Pro Loco già martedì 4 ottobre, con il patrocinio alla serata a tema solidarietà, dedicata allo storico traguardo dei 140 del Mutuo Soccorso inzaghesi. Dal venerdì al lunedì si sono poi intervallate consolidate iniziative, novità e graditi ritorni. Il venerdì è stato caratte-



La Festa del Ringraziamento del 2022

zzato dalla cena paesana sotto la tensostruttura in piazza Maggiore, a cui è seguita la serata de *L'inzaghesi imbellito*, con il gruppo musicale *Quartet Lumbard* e la partecipazione straordinaria del comico Stefano Chiodaroli; serata il cui premio quest'anno è andato a Giuseppe Sala, vol-

to pluripresente del volontariato inzaghesi e tra i leader del gruppo comico-teatrale *Batacc d'Inzàc*.

Nella giornata di sabato 8 ottobre, dopo il mercatino dei ragazzi, la piazza Maggiore è tornata a riempirsi grazie al ritorno de *Il palio delle contrade*, gareggiato con la formula della *Scaretada cuntadina*, con un sano e "agonistico" divertimento per tutti. La domenica e il lunedì della festa hanno poi visto i volontari della Pro Loco impegnati nelle diverse iniziative come *Il cortile degli animali*, *Indovina il peso del bue* e la distribuzione di salamelle.

La "Festa" caratterizzante il mese di novembre è stata invece quella del *Ringraziamento*, che ha riunito il "cosmo" degli agricoltori nostrani per la S. Messa, la benedizione delle macchine agricole in piazza Maggiore ed il pranzo comunitario.

Il mese di dicembre con il periodo natalizio è contraddistinto da un grande impegno da parte dei volontari della Pro Loco e non solo.

Sicuri e convinti che ancor più quest'anno l'atmosfera si riempirà di gioia, allegria e speranza, la Pro Loco tutta augura agli inzaghesi (e non) buone Feste e un felice anno nuovo, e vi aspetta in piazza Maggiore per i mercatini e per tutte le iniziative della rassegna *Inzago sotto l'albero*. Tanti auguri.

Pro Loco Inzago



Patronato EPAS e Centro di assistenza fiscale CAF ITALIA

Il Patronato EPAS e il centro di assistenza fiscale CAF ITALIA, li puoi trovare presso gli uffici del Comune di Inzago, in via Piola 10. L'obiettivo che ci poniamo è quello di fornire un supporto valido ed un'informazione completa alle persone e/o alle famiglie.

I NOSTRI SERVIZI SONO:

- ISEE
- Dichiarazione dei REDDITI 730 e PF
- Dichiarazione di SUCCESSIONE
- Presentazione di domande di prestazioni per INVALIDI CIVILI, ciechi civili e sordomuti
- Presentazione di domande di PENSIONE di inabilità, vecchiaia, anzianità, reversibilità ed assegno di invalidità
- Gestione completa contratto Colf, Badanti e Baby Sitter
- Esame delle posizioni contributive ed assicurative
- Accrediti di contribuzioni figurative
- Presentazione di domande di ricongiunzione e riscatto
- Presentazione di domande di contribuzione volontaria
- Rettifica di posizioni contributive e assicurative errate e RVPA
- Presentazione di domande di ricostituzione di pensione per motivi contributivi e reddituali
- Analisi dei provvedimenti di definizione di trattamenti previdenziali ed assistenziali, per accertarne la correttezza
- Disoccupazione (NASPI)
- Dimissioni On Line
- Assegno di Vedovanza
- Permessi lavorativi e Congedi legge 104/92
- Assegno sociale
- Pensione e Reddito di Cittadinanza
- Indennità di Maternità
- Cambio ufficio pagatore

Si riceve su appuntamento
Tel. 02954398291



CROCE ROSSA ITALIANA

Gli angeli del soccorso sanitario inzaghesse

LA NOSTRA STORIA

La CRI di Inzaglio è nata il 20 settembre del 1989 per volontà di alcune persone e dell'allora assessore ai servizi sociali Barzaghi Pierangelo.

La necessità di creare un servizio per portare i cittadini presso gli ospedali della zona, nasce quando l'ospedale di Gorgonzola e Cassano d'Adda riduce i servizi ambulatoriali per visite e ricoveri a favore dell'ospedale di Melzo che non era servito dai mezzi pubblici e le persone anziane che, non avevano un mezzo proprio, non sapevano come raggiungere l'ospedale. Ecco la necessità di costituire un servizio sanitario, e la CRI rappresentava la soluzione del trasporto da e verso i centri sanitari del territorio. La CRI di Inzaglio è un distaccamento, insieme ad Arcene, Canonica, Pontirolo Nuovo e Pozzuolo Martesana della Croce Rossa di Treviglio e Fara Gera D'Adda a cui facciamo riferimento per le divise e le attrezzature necessarie per svolgere il servizio.

Tutti i mezzi di trasporto di cui disponiamo sono autofinanziati, grazie ad offerte di Enti e persone consapevoli della validità e dell'importanza del nostro servizio.

I NOSTRI SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Non facciamo servizi d'Emergenza Urgenza 118, ma solo trasporto sanitario semplice.



Attualmente trasportiamo persone nei vari centri ospedalieri o cliniche per visite o cure a Milano, Bergamo, Pavia, Brescia, Bologna, Como, Monza, Treviglio, e altri centri diagnostici lombardi.

Dai 3 volontari iniziali ora siamo in 40 con 25 autisti che offrono la disponibilità a rotazione nella settimana. Nel 2021 abbiamo trasportato 1300 persone con una media mensile di 110 ed un impiego di 8.000 ore.

Abbiamo percorso 45.000 Km, utilizzando 7 mezzi di trasporto di cui 5 auto e 2 pulmini con sollevatore integrato per disabili. Tutti i nostri mezzi sono equipaggiati di carrozzine ripieghevoli e disponiamo di altre attrezzature per agevolare il trasporto del disabile su e giù dalle scale, ove non sia disponibile l'ascensore.

Il volontario assiste la persona negli spostamenti e il disbrigo delle pratiche amministrative necessarie per accedere agli

ambulatori. Il nostro tempo è gratuito e rimaniamo con le persone tutto il tempo necessario alla conclusione della visita.

Vi è molta disponibilità da parte di tutti i volontari anche se a volte costa sacrificio. La nostra soddisfazione e poter aiutare il prossimo fornendo un servizio indispensabile per la popolazione Inzaghesse e la riconoscenza che ci viene corrisposta ci dà la motivazione per andare avanti potenziando i servizi offerti.

Diventare volontario autista della CRI di Inzaglio è molto semplice. Basta contattare la sede di Inzaglio in via Besana, 11/A al Tel 02 95310575. Dopo un breve corso di formazione presso la sede del comitato di Treviglio si diventa ufficialmente un volontario della Croce Rossa Italiana, potenziando il nostro gruppo e i servizi offerti alla nostra popolazione.

I **valori** a cui le persone della croce rossa si ispirano sono:

- **Umanità** verso tutte le persone in sofferenza e bisognose d'aiuto.
- **Imparzialità** alle diverse nazionalità, razze, religione e condizione sociale.
- **Neutralità** politica, razziale e religiosa.
- **Indipendenza** e autonomia.
- **Volontarietà** e l'agire disinteressato.
- **Unità** fra tutte le sedi CRI del territorio.
- **Universalità** perché presente in tutto il mondo.

Il distaccamento CRI Inzaglio



Il percorso ciclo pedonale in via Verdi (in alto) e quello nuovo realizzato dalla fermata dell'autobus alla Scuola Bellisario



L'inaugurazione del nuovo campo da Basket in via Don Sturzo



Il restyling della palestra di via Brambilla



Il centro polisportivo polivalente con i nuovi dipinti sugli edifici



Il comandante della Polizia locale Avila con i partecipanti all'incontro contro le truffe contro gli anziani

PROGETTO PREVENZIONE ALL'USO DELLE DROGHE

Rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado

L'Amministrazione Comunale di Inzago ha promosso un progetto educativo rivolto al contrasto e alla prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope incaricando il Corpo di Polizia Locale per la realizzazione in collaborazione con l'associazione A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile) nata per iniziativa dei Club Lions.

Il progetto fornisce e spiega, con terminologia semplice adatta agli studenti di differenti fasce d'età, le componenti di rischio ed i risultati derivanti da comportamenti contrari al mantenimento della propria salute, riguardo le sostanze psicoattive, più semplicemente definite "Droghe", secondo un paradigma cono-



scitivo connesso ai luoghi comuni. Il progetto è articolato in quattro incontri suddivisi per le varie fasce d'età degli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado e della Scuola Secondaria di primo grado, per un totale di circa 450 alunni coinvolti.

Gli interventi sono tenuti dalla Psicologa dell' A.I.D.D., dal personale della Polizia Locale di Inzago e dall'Unità Cinofila Polizia Locale che oltre a introdurre alcuni rudimenti sulle responsabilità civili e penali previste in caso di utilizzo di sostanze psicotrope, effettua alcune simulazioni con l'Unità Cinofila.

Vincenzo Avila

Comandante di Polizia Locale



PROGETTO CONTROLLO DEL VICINATO Un buon vicino è il miglior antifurto

CHE COS'È IL CONTROLLO DEL VICINATO

Il "Controllo del Vicinato" è uno strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali.

FARE CONTROLLO DI VICINATO

- Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la "solidarietà" tra i vicini.
- Si chiede di far attenzione a chi passa per le strade o a chi bussa alla porta;
- È chiesto di fare attenzione alle abitudini dei propri vicini
- A nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale.

OBIETTIVI DEL "CONTROLLO DEL VICINATO"

- Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
- Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
- Migliorare il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

COSA NON FA UN GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO:

- Il gruppo di "Controllo del Vicinato" **non si sostituisce alle Forze di Polizia** che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.
- Pertanto, a titolo esemplificativo:
 - non interviene attivamente in caso di reato, fatte salve le prerogative che la legge riserva ad ogni cittadino;
 - non fa indagini sugli individui;
 - non scheda le persone;
 - non si intromette nella sfera privata altrui.

A distanza di due anni dalla costituzione si sono formati 6 gruppi di Controllo di Vicinato, un risultato straordinario che conferma la peculiarità del nostro paese e dei suoi cittadini sempre pronti ad aiutare i propri vicini.

L'Amministrazione invita gli interessati a contattare il Comando di Polizia Locale nella persona del Comandante Vincenzo Avila che sarà disponibile a fornire maggiori informazioni sul Controllo di Vicinato.

Auspicio nella buona riuscita di questo progetto e nella costituzione di nuovi gruppi già nei prossimi giorni grazie a tutti.

Il Sindaco Dott. Andrea Fumagalli

ORATORI DI INZAGO

Ci vorrebbe un calendario

Quando si sente la parola "calendario", il pensiero va al tempo che scorre, al susseguirsi dei giorni e dei mesi, alle date importanti da annotare, agli appuntamenti da non dimenticare, alle vacanze da programmare... insomma il calendario, che sia cartaceo o digitale "regola" la nostra vita e ci ricorda le tante cose da fare. Raccogliendo l'invito del nostro arcivescovo Mario, gli oratori di Inzago, si sono ingegnati nel pensare e realizzare un calendario un po' differente, dove non è il tempo con i suoi impegni a guidare le giornate, ma bensì la vita di santi e beati. Le loro storie, le loro vite, le loro cadute e i loro sogni, la loro amicizia con Gesù e la fraternità con i vicini e i lontani... ci danno le coordinate per una vita quotidiana sana e buona.

A volte si ha l'impressione che i beati e i santi abbiano fatto cose straordinarie nella loro vita venendo dipinti come degli eroi irraggiungibili... invece entrando in punta di piedi nella loro vita ci si accorge che hanno semplicemente vissuto bene l'ordinario, il quotidiano.

Questo stile di vita semplice e santo, è il messaggio che in questo tempo di avvento, ma anche nei mesi successivi al Natale,



vorremmo condividere con i bambini e ragazzi dell'oratorio. Vorremmo che la vita di ciascuno non sia coordinata dal tempo che scorre, in una sorta di corsa all'inseguimento delle cose da fare, ma che sia invece guidata dalle azioni e dalle parole di uomini e donne come noi, che hanno accolto il tempo come un dono, come un *kairos* (un tempo di qualità) e non solo come *chronos* (il tempo di quantità).

Scoprire attraverso la storia di Santa Teresa di Gesù Bambino che è possibile essere missionari senza uscire dal proprio monastero oppure sapere che San Domenico Savio è un frutto di santità dell'oratorio, aiuta tutti, piccoli e grandi, a cogliere come l'educazione del cuore che guida lo stile oratoriano, ci può portare oltre i confini nazionali fino a raggiungere la cittadina di Phrae in Thailandia, per sostenere i

bambini disabili e abbandonati accolti nel centro San Giuseppe coordinato dai padri del Pime.

Sapere che Carlo Acutis ha utilizzato il computer e internet, come strumento di ricerca e diffusione dei miracoli eucaristici avvenuti nel mondo, permette di aiutare i piccoli, ma anche i grandi, a cogliere come la tecnologia non sia solo il riempitivo del tempo libero o del divertimento, ma può essere a servizio del sapere personale e della collettività.

Il calendario che i nostri ragazzi hanno costruito si sta riempiendo di immagini di beati e santi conosciuti...ma c'è spazio anche per quegli uomini e quelle donne che nel nascondimento e nel silenzio vivono una vita di preghiera, di servizio familiare, di dedizione umile, di accudimento gratuito, senza guardare l'orologio o senza cercare fama e clamore: anche ad Inzago ci sono "i santi della porta accanto", i santi di tutti i giorni, i santi di oggi. Sapere che ci sono è un'iniezione di speranza e di fiducia nella vita, è un dono per il quale dire "grazie", è un modo differente per leggere il mistero dell'Incarnazione che si manifesta nel Natale di Gesù.

Adelaide Scarpellini



ANTICIACUM
PRESENTA AL CINEMA
TEATRO GIGLIO
STAGIONE 2022-2023

Associazione Culturale
Sede Legale: Vicolo Copernico, 12 - 20065 Inzago

<p>16 DICEMBRE 2022 - ORE 21 FOLLIE TEATRANTI Insania Teatro</p>	<p>14 APRILE 2023 - ORE 21 COSÌ, TANTO PER RIDERE Le Comparse di Piazza Maggiore</p>
<p>13 GENNAIO 2023 - ORE 21 TV L'INQUIETANTE E COMUNISSIMA STORIA DI TERESA VALONCINI Paolo Camporesi e altri amici</p>	<p>5 MAGGIO 2023 - ORE 21 "CIAO GIORGIO" OMAGGIO A GABER Le Comparse di Piazza Maggiore con Paolo Camporesi ed altri amici</p>

PER INFORMAZIONI
Ferdinando Galli tel. 339 2583973 • e-mail: anticiacum.segreteria@gmail.com
Il costo di ogni spettacolo è di euro 10,00
Abbonamento a 4 spettacoli euro 35,00
Il ricavato degli spettacoli sarà devoluto in **BENEFICENZA**

BIBLIOTECA



UN NATALE Extra

Letture animate
con accompagnamento musicale
per bambini dai 3 ai 10 anni

SABATO 10 DICEMBRE 2022
ORE 10.30
Biblioteca Civica di Inzago

A cura di Max Vitali Teatro

Una selezione di storie, filastrocche e poesie a tema natalizio, per condividere con i più piccoli l'attesa del Natale.



Rose contro la VIOLENZA SULLE DONNE

Il 26 novembre si è concluso in Piazza Maggiore il progetto "Roses against violence" (rose contro la violenza), proposto dall'Associazione Mariposa, che da anni si occupa di contrasto alla violenza di genere. Questa iniziativa, come le altre diffuse anche nel territorio nella stessa giornata, aveva lo scopo di sensibilizzare le persone, di offrire momenti di riflessione sul grave problema della mancanza di diritti, che spesso hanno come conseguenza la violenza e perfino il femminicidio. Ogni iniziativa getta dei semi, offre spazi per la

riflessione, motiva la possibilità di rompere il silenzio e denunciare comportamenti violenti.

Il progetto ha visto una grande partecipazione di moltissime donne del paese (e sembra anche di qualche uomo), che hanno realizzato oltre un migliaio di rose lavorate all'uncinetto, nelle tonalità dal rosa al viola. Le rose sono state installate sulle cancellate, per le strade, sugli alberi e sui pali, lungo il naviglio, e offerte ai negozianti che hanno realizzato bellissime vetrine. Le rose sono state utilizzate an-

che per realizzare un totem, che è stato esposto in piazza Maggiore per tutta la giornata del 26 novembre, a rappresentare la spirale della violenza. Ogni rosa collocata sul totem riportava il nome di una donna uccisa nel 2022 nell'ambito strettamente familiare. Sono state infatti 104 le donne vittime di femminicidio, e 52 di esse uccise da chi diceva di amarle.

Nel corso dell'evento, che ha visto una folta partecipazione di pubblico, sono state presentate le attività di Mariposa e della rete V.I.O.L.A., La mattinata si è conclusa con un momento di speranza: le studentesse dell'Istituto Bellisario hanno danzato sul ritmo di "Break the chain", (Spezza la catena), ritmo che accompagna i flash mob di One billion rising, organizzazione internazionale che opera in difesa dei diritti delle donne, contro il razzismo e le disuguaglianze di genere.

È stato un bellissimo ed emozionante lavoro di squadra, grazie a tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa.

Associazione Mariposa



CONTATTI

Facebook:
[m.facebook.com/
Associaz.Mariposa](https://m.facebook.com/Associaz.Mariposa)

e-mail: malamore@live.it

Sito internet:
www.associazionemariposa.it

Telefono:
335 8087549



BANCA DEL TEMPO Tempoldea

La Banca del Tempo (BdT) nasce come un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente tempo, attività, servizi, e conoscenze.

In BdT ci auto-organizziamo e scambiamo tempo per aiutarci soprattutto nelle piccole necessità quotidiane.

Uno degli obiettivi è infatti quello di recuperare le abitudini ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato. Non occorre avere grandi disponibilità di tempo né particolari competenze e attitudini. Non è necessario offrire servizi professionalmente qualificati: l'importante è che si tratti di un'attività che si è in grado di svolgere con piacere. Si può anche semplicemente offrire e/o cercare compagnia per andare al cinema, a teatro, passeggiare. Frequentando la BdT ci

Banca del Tempo di Inzago
Via Piola, 10 - 20065 Inzago (MI)
Tutti i martedì: apertura pomeridiana dalle ore 15.30 alle ore 17.00
2°- 4° venerdì del mese: apertura serale solo su appuntamento e/o per attività programmate
e-mail: tempo.idea@libero.it
www.bancadeltempoinzago.it
www.facebook.com/bancadeltempo.inzaghesse

si accorge come il "tempo moltiplichi il tempo" perché condividendo attività che normalmente si effettuano per conto proprio (come per esempio fare la spesa) si riceve in cambio un aiuto al momento del bisogno.

Ma un ulteriore obiettivo della BdT di Inzago è anche quello di offrire a tutti i suoi soci e ai simpatizzanti la possibilità di condividere pubblicamente i propri interessi e passioni. Nel corso del 2022 abbiamo in-

fatti attivato corsi, laboratori creativi, conferenze, mostre e eventi aperti al pubblico come corsi di pittura, knit point con ferri da maglia, burraco, gite, visite guidate ai musei, e un gruppo di cammino in collaborazione con ATS di Milano. E ancora, patrocinati dal Comune di Inzago, osservazione della Luna e Saturno al telescopio, mostre di astrofotografia e conferenze.

Noi crediamo che la BdT abbia un forte potenziale sociale e formativo, perché da ogni scambio possono nascere altri scambi, non necessariamente in termini di velocità e efficienza quanto piuttosto di efficacia e solidarietà.

Per avere ulteriori informazioni vi invitiamo a passare in Banca del Tempo!

Irene Quaglia e Rosanna dell'Acqua



GSD VIRTUS INZAGO

1962-2022 sessant'anni di storia

Quest'anno GSD Virtus ha compiuto sessanta anni di storia grazie a chi, prima di noi, ha costruito, cullato e sviluppato questa società permettendo di essere quello che siamo oggi. Nata nel lontano 1962 la società è giunta fino ai giorni nostri con sempre più grinta e determinazione... sessant'anni e non sentirli perché la passione per il calcio è sempre più forte e i ragazzi di Inzago ci danno ancora più energia per portare avanti questa società. A giugno si è svolta una grandissima festa con tornei per tutte le nostre categorie di ragazzi, premiazioni e concerti, che ha riscosso molto successo e partecipazione da parte delle società ospiti e della gente del paese. Abbiamo anche festeggiato la

INFORMAZIONE E CONTATTI:

e-mail: gsvirtus@libero.it
 sito internet: gsdvirtusinzago.it
 facebook: www.facebook.com/GsVirtusOfficialpage
 instagram: www.instagram.com/g.s.virtus

promozione della nostra prima squadra al campionato di Prima Categoria con un grandissimo finale di stagione in cui abbiamo vinto tutte le partite delle finali dei playoff.

A settembre siamo ripartiti con una nuova stagione sportiva e abbiamo riscontrato un incremento degli iscritti rispetto agli anni passati, cosa che ci ripaga dell'impegno e degli sforzi profusi per gestire una società così grande e gloriosa. Quest'anno registriamo 250 ragazzi iscritti nati dal 2002 al 2017 e della prima squadra.

Il nostro impegno è rivolto ad insegnare il gioco del calcio e dell'educazione sportiva, l'attività atletica, tecnica e tattica. Teniamo regolari incontri con i nostri istruttori e con i genitori in cui vengono esposti il Piano di Offerta Formativa, il documento di riferimento in cui vengono descritti gli obiettivi da raggiungere durante la stagione sportiva, e i metodi di applicazione e insegnamento.

Vi aspettiamo tutti al campo dell'Oratorio e al campo Comunale di Via Boccaccio per assistere alle nostre avvincenti partite e supportarci sempre.

Massimo Lamperti
GSD Virtus Inzago



TENNIS CLUB INZAGO

1962-2022 una stagione positiva

La stagione estiva 2022 si è conclusa e tracciando un primo bilancio possiamo affermare che è stata positiva. Già dai primi di marzo e fino a qualche giorno fa si è potuto giocare all'aperto, complice una stagione calda e purtroppo con assenza di pioggia. Sono state realizzate tutte le attività programmate tra cui i campionati che hanno visto due nostre squadre impegnate nella D/3 nei gironi eliminatori. Una squadra è riuscita a mantenere la categoria così che il prossimo anno avrà diritto a partecipare alla medesima competizione.

Affluenza in crescita di bambini e ragazzi per i corsi della scuola tennis. Anche il campus estivo dei mesi di giugno e luglio ha registrato un aumento degli iscritti rispetto l'estate scorsa.



Sopra: il campo di padel; sotto: il campo di tennis



Novità della stagione è stata l'apertura del nuovo campo di padel, primo nel suo genere a Inzago. L'attività iniziata nel mese di luglio, ha avuto subito ottimo riscontro ed oltre ad alcuni tennisti che si sono avvicinati a questo sport, c'è stata

numerosa affluenza di nuovi utenti. Dal mese di novembre sono stati coperti con palloni due campi: uno per il tennis in terra rossa e l'altro per il padel. Ovviamente continuano i corsi di tennis e sono iniziati quelli del padel per bambini, ragazzi e adulti.

Alessandro Vurro
Presidente ASD TC Inzago

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

A.S.D. TENNIS CLUB INZAGO Via Orchidee n 3
 20065 Residenziale di Inzago (MI)
 Tel. 02 9548519 - 349795319
 e-mail: tennisclubinzago2000@gmail.com
 La prenotazione del campo di padel può essere fatta anche tramite piattaforma PLAYTOMIC registrandosi al seguente link:
<https://playtomic.io/>

Fondazione Ospedale Marchesi

La Fondazione Ospedale Marchesi da poco più di un anno ha un nuovo Consiglio di Amministrazione che si è attivato per mettere in campo numerose iniziative con l'obiettivo, anche, di essere sempre più vicini alla cittadinanza ed al territorio.

Lo scorso 22 novembre presso il salone dell'Oratorio SS. Luigi e Domenico abbiamo presentato la serata "Nel Cuore di Inzago: la prevenzione cardiovascolare", un incontro con i relatori Dott. Carlo Andrea Santambrogio, cardiologo della nostra Fondazione ed il Dott. Flavio Riva, noto medico di base di Inzago; uno stimolante momento di confronto che riproporremo tra qualche mese con un nuovo tema interessante.

Venerdì 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza di genere, abbiamo deciso di partecipare attivamente a due iniziative: quella organizzata della rete Viola - e che ha coinvolto gli ospiti della RSA, del CDI, il personale e l'Associazione AMICA - nonché al progetto promosso da alcuni genitori di Inzago in collaborazione con le scuole del paese. Perché crediamo che anche l'educazione sia prevenzione.

I progetti che ci vedono coinvolti insieme ad altre realtà del nostro territorio sono numerosi. Insieme all'Associazione Studi Storici Inzaghesi e ai Pittori Inzaghesi, stiamo organizzando per il 2023 e 2024 una mostra-concorso, un nuovo libro dedicato a Luigi Marchesi ed un calendario artistico. Il tema delle opere sarà "la cura" e permetterà agli artisti di esprimersi e di esporre poi i loro lavori alla prossima Festa del Paese; in quell'occasione una giuria sceglierà le opere più rappresentative che compor-



ranno un calendario dedicato alla nostra Fondazione. Anche i fondi che riusciremo a raccogliere saranno destinati a finanziare progetti per il Marchesi.

Numerosi i cambiamenti messi in campo e volti a migliorare l'operatività e l'efficacia della struttura; il più recente è un corso tenuto dal Dott. Luca Faretta, al fine di ottimizzare la comunicazione tra personale e utenti/pazienti nonché tutelare le lavoratrici della Fondazione. Un investimento formativo e di sicurezza aziendale che riteniamo molto utile e necessario.

Pensiamo anche ad arricchire il benessere dei nostri ospiti, infatti da qualche settimana abbiamo

un nuovo servizio di ristorazione che, oltre a pensare alla preparazione di ottimi pasti adatti alle esigenze dei nostri cari, organizza eventi che li coinvolgono e li stimolano.

Per andare incontro alle mutate esigenze e richieste degli utenti, abbiamo ampliato l'organico grazie all'arrivo di un senologo, due ortopedici e una fisiatra in sostituzione dello storico Dott. Gemellaro che è recentemente andato in pensione.

Tante le idee e i progetti che abbiamo promosso e che effettueremo nei prossimi mesi, con l'obiettivo di far sentire sempre più vicino il nostro Ospedale Marchesi.

Seguiteci sui canali social per rimanere aggiornati per seguire gli sviluppi di queste belle iniziative

facebook: Fondazione Ospedale Marchesi di Inzago
instagram: FondazioneOspedalieraMarchesi

Miriam Mapelli
Consigliere

Cogeser **LUCEGAS** Rilassati che conviene.

DA 30 ANNI IN
MARTESANA



La **LUCE** al prezzo da grossista anche per la casa
Il **GAS** con la convenienza di sempre
Un **SERVIZIO** trasparente e vicino, con 8 sportelli energia.

COGESER
energia

LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LA ROGGIA CROSINA

e le sue derivazioni nel borgo di Inzago

I diritti sull'acqua della Roggia Crosina erano stati concessi o comprati dagli Sforza a fine '400. A Inzago ne erano titolari i Piola, i Moneta e i Brambilla di Civesio, mentre a Gessate appartenevano a un altro gruppo di proprietari. Tutti gli aventi diritto usufruivano dell'acqua per irrigare i propri fondi secondo una ruota di sette giorni: 3 giorni a favore degli utenti di Inzago, 4 giorni a favore degli utenti di Gessate, ovvero per tre giorni tutta l'acqua veniva utilizzata a Inzago e non fluiva verso Gessate, nei quattro giorni successivi viceversa tutta l'acqua era riservata ai gessatesi. I proprietari di Inzago avevano diritto all'acqua solo nella stagione estiva, mentre quelli di Gessate anche nella stagione invernale per la presenza di marcite.

Il percorso della roggia attorno al paese consentiva delle piccole derivazioni verso le ortaglie e i giardini delle tre ville dalle quali potevano ulteriormente diramarsi al servizio di altre ville. Questi ulteriori utenti non avevano alcun diritto, ma solo delle concessioni precarie; le quantità dell'acqua deviata era molto modesta e il compenso era sostanzialmente formale: ad esempio i Borsa, proprietari della villa ora Marietti, pagavano ai Brambilla "un polastro a S. Lorenzo" di ogni anno.

Il flusso dell'acqua derivata non era continuo e doveva rispettare la ruota; per questa ragione le derivazioni nel paese terminavano in vasche dove si accumulava una certa quantità d'acqua da attingere con secchi per gli usi più vari. In mancanza di derivazione l'unica alternativa era quella di tirare su l'acqua dai pozzi che erano presenti nella corte di quasi ogni casa. Per l'abbeveraggio dei bovini ed equini, data la quantità d'acqua necessaria, si usava portare gli animali ai guadi del naviglio e delle rogge. Per il bucato le donne si recavano ai numerosi lavatoi lungo le rogge e il naviglio. Anche le acque colatizie provenienti dalle precipitazioni erano preziose e convogliate in vasche sfruttando i percorsi delle pendenze.

Si incominciano a trovare documentazioni circa l'utilizzo dell'acqua anche per usi civili a metà '700 con la richiesta del Collegio de' Nobili (ora villa Facheris) di una derivazione "a comodo della cucina".

Questa esigenza crebbe esponenzialmente nel primo '800 per

l'incremento della popolazione e di conseguenza la rete delle diramazioni si estese.

Col trascorrere delle generazioni, la necessità dell'acqua nella vita quotidiana motivò coloro che avevano un precario ad accampare un loro diritto e altri potenziali utenti a far realizzare canalizzazioni non autorizzate, talvolta con la complicità dei fattori dei proprietari. Per dare continuità al flusso dell'acqua si praticò, anche abusivamente nella "us'cera", una "busarola" ovvero una luce che a paratoia abbassata consentiva comunque un'uscita d'acqua. Il passo successivo fu quello di utilizzare l'acqua anche d'inverno da parte degli inzaghesi. Alle dispute sull'acqua tra i privati d'Inzago si aggiunsero le liti più clamorose con gli utenti di Gessate che si lamentavano frequentemente di carenza d'acqua e accusavano gli inzaghesi di deviarla.

Le diramazioni riportate nella mappa sono quelle documentate, pazientemente individuate con una ricerca archivistica durata un decennio e con l'esame di un centinaio di atti notarili, ma la loro estensione era sicuramente maggiore. Questo sistema di distribuzione dell'acqua proveniente dalla roggia ebbe termine con la costruzione della rete dell'acqua potabile (1929). Gli scavi per l'interramento delle tubazioni e dei condotti fognari sconvolsero e interruppero la rete di distribuzione proveniente dalla roggia. Anche le poche derivazioni che sopravvissero si interruppero per mancata manutenzione dato che i condotti si interravano facilmente: è il caso della derivazione lungo via Pilastrello al servizio di villa Facheris e villa Gneccchi Ruscone non ripristinata nel 1939 con la motivazione: "l'esistenza dell'acquedotto comunale rende superfluo l'uso di tale piccola derivazione, che serviva più per usi domestici che per irrigazione".

È passato un secolo e l'Associazione di studi storici di Inzago e della Martesana ha voluto, durante la tradizionale Sagra dello scorso ottobre, ricordare l'importanza dell'acqua e trasmettere la testimonianza di come i nostri antenati avessero costruito la precedente rete di distribuzione, grazie alla straordinaria disponibilità idrica determinata dalla roggia Crosina e di cui oggi soltanto gli inzaghesi anziani hanno ancora memoria. Sono state elaborate due mappe, una col percorso della roggia e una seconda con le sue derivazioni nel borgo, entrambe elaborate da Silvano Pirotta in base alle ricerche di Fabrizio Alemani, cui sono state aggiunte le posizioni dei numerosi lavatoi indicate da Luciano Gorla.

Fabrizio Alemani



ENZO MOTTA



ENZO MOTTA

La Roggia Crosina. A sinistra: lavatoio sito in fondo alla Curt di Umitt in via Fumagalli; a fianco: il lavatoio in via Fumagalli

Sulla discarica guardia alta ma no alle barricate



Dopo 6 anni di mandato abbiamo maturato una certezza: la nostra opposizione, di fronte alle sonore bocciature sentenziate nelle ultime due elezioni comunali, cerca la propria ragione d'essere nel tentativo di creare allarmismo tra la popolazione, nella speranza di ridare vita alla nefasta epopea barricadiera di sessantottina memoria.

Lo abbiamo visto in occasione della nostra decisione di esternalizzare la gestione dell'asilo nido e della farmacia comunale. Lo abbiamo constatato nuovamente nel corso dell'iter di approvazione del nuovo PGT.

Lo vediamo oggi in merito al paventato ampliamento della discarica da parte dell'attuale gestore Sistema Ambiente.

Con questo breve intervento ci sentiamo di tranquillizzare la popolazione invitandola a non cadere nell'allarmismo ingenerato dall'opposizione.

Partiamo dallo stato dell'arte: ad oggi, né l'Amministrazione Comunale né il Consiglio Comunale sono chiamati a prendere decisioni sulla discarica perché nessuna richiesta formale di ampliamento è stata presentata da Sistema Ambiente.

Ogni eventuale futura proposta da parte del gestore della discarica sarà valutata dalla nostra Amministrazione con il supporto di professionisti con competenze specifiche nel campo e sulla base della capacità di:

- garantire la tutela della salute pubblica;
- lasciare al Comune la possibilità di controllare in modo continuativo l'attività svolta sul territorio inzaghesi;
- avere ricadute economiche molto tangibili sul bilancio dell'ente.

Ogni progetto che non sarà in grado di soddisfare i tre criteri in modo congiunto e contemporaneo sarà respinta al mittente.

Il processo di analisi vedrà il più ampio coinvolgimento della popolazione, ad esempio, ricorrendo alla convocazione di Consigli Comunali aperti.

Prendiamo questo impegno nei confronti della cittadinanza facendo leva sulla credibilità costruita dalla nostra Amministrazione: nel corso dei nostri mandati abbiamo già negato l'autorizzazione al raddoppio dell'attuale discarica sulla base di un progetto che ritenevamo irricevibile e ci siamo battuti nelle sedi opportune contro gli impianti di biogas previsti sul territorio di Masate.

Lasciamo le barricate all'opposizione ben consci del fatto che storicamente le loro iniziative hanno garantito ad Inzago 30 anni di discarica.

CONTATTI:

noiperinzago@gmail.com
Facebook: Noi per Inzago

No comment!



In questo articolo salutiamo con affetto la Responsabile dei Servizi Generali del Comune di Inzago Maria Mandelli che pochi giorni fa ci ha lasciato dopo anni di impegno e dedizione.

Salutiamo anche tutti i cittadini inzaghesi che hanno a cuore Inzago augurando un sereno Natale e Buone Feste.

Per la questione discarica, diciamo ancora con decisione **NO ALL'AMPLIAMENTO**: Inzago ha già dato.

Inzago deve essere ricordato come il Borgo delle Ville, non delle Discariche.

CONTATTI:

listacivica@ivangiulianisindaco.it
Facebook: <https://www.facebook.com/InzagoMeritaDiPiu/>

Un'ombra pesante: si parla di nuovo di discarica!



La gestione della cosa pubblica ad Inzago si trascina avanti stancamente da un Consiglio Comunale all'altro dove i temi interessanti e di visione strategica per il nostro paese mancano completamente. Sono Consigli Comunali spicci, con poche cose all'ordine del giorno, con immancabili variazioni al bilancio Comunale che, un tempo, erano l'eccezione ma ora sono diventate la regola come se amministrare fosse uno slalom tra paletti che sorgono a sorpresa ogni mattina. Temi che interessano i cittadini, come l'energia pulita, i cambiamenti in atto nella sanità pubblica, i costi dei servizi, il verde: zero.

Fanno eccezione i momenti in cui l'Opposizione propone idee e momenti di conoscenza come è stato fatto per il tema della Salute Pubblica e come, più di recente, è stato fatto sul tema dei rifiuti. Ma, attenzione, non stiamo parlando dei nostri rifiuti: i nostri sono i rifiuti di un Comune Riciclone come che ormai manda in discarica ben poco e manderà sempre meno. Sono i rifiuti di altri, magari anche molto lontani, che Systema Ambiente (la società che gestisce la discarica) vorrebbe portare ad Inzago da qui all'eternità trasformando (e ingrandendo) la discarica in un impianto di trattamento rifiuti industriali perenne.

Questa è un'ombra nera che grava sul nostro territorio e che ci deve pesantemente allertare per due motivi: Il primo riguarda la Società Systema Ambiente che ritiene Inzago un paese dove se anche si ingrandisce la discarica nessuno ha nulla da ridire in quanto gli abitanti sono ormai assuefatti ad essere un PAESE CON DISCARICA. Il secondo, ancora più pesante, è il comportamento del Sindaco che, dopo aver ascoltato la relazione del Dott. Ernesto Fumagalli sul tema rifiuti in Lombardia e sul perché è necessario dire no ad un ulteriore prolungamento della vita della discarica, che deve chiudere nel 2025, perde le staffe (come già fece quando si parlò di salute pubblica e di Fondazione Marchesi) e minaccia tutti di querela nel caso si dica che lui è favorevole al progetto di Systema Ambiente. Per un amministratore parlano i fatti non le parole: rigetti subito la proposta di Systema Ambiente di unione con Pozzuolo (per portare più rifiuti ad Inzago...) come è in suo totale potere di fare. Lo faccia subito. Poteva farlo già a Luglio. Invece, quando le opposizioni propongono un ordine del giorno che chiede di farlo, non solo questo viene rigettato dalla maggioranza ma il Sindaco si inalbera e parte con minacce tanto ridicole quanto gravi. Non solo, ma dice che il progetto di Systema Ambiente è stato ritirato. Allora gli si chiede di metterlo per iscritto, di far vedere le carte: stiamo ancora aspettando. Noi non sappiamo se il Sindaco è a favore o contro il progetto, sappiamo solo che ha il totale potere di rifiutare la proposta di Systema Ambiente e non lo fa, e che la gestione di questa vicenda è tutt'altro che condivisa e trasparente. Anzi già a Luglio Fumagalli era talmente contrario alla proposta di Systema Ambiente che scriveva e firmava: *si evince* (lui vince, noi proprio no) *che la proposta muove dalla necessità di adeguare le strutture a tecnologie più avanzate per migliorare la gestione ed efficientare gli impianti.* Questo per un colossale nuovo buco da oltre 1 milione di metri cubi di nuovi rifiuti. Non c'è proprio niente da *efficientare*, c'è da portare in porto entro il 2025 la chiusura definitiva della discarica concludendo un capitolo triste della nostra storia: Inzago ha già dato, abbiamo oltre 3 milioni di metri cubi di rifiuti sul nostro territorio, non sono abbastanza?

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla serata al Centro de Andrè su questo tema, ne faremo altre e chiederemo espressamente al Sindaco di essere presente.

CONTATTI:

Inzagocalcentro@gmail.com
Facebook: Inzago al centro

Cartoline da Inzago



Da un articolo apparso su un recente notiziario comunale, Inzago è stato definito: un paese che ama i cani. Prendiamo lo spunto per alcune nostre considerazioni rispetto a quello che in questo anno l'Amministrazione Fumagalli ha dichiarato di (o dovrebbe) amare:

- **La sicurezza** (ma le telecamere installate non funzionano e viene aperta una sala slot).
- **L'ambiente** (ma le piante non vengono curate e si tenta sulla richiesta di una nuova discarica, energie alternative: non pervenute).
- **Il sociale** (ma sul sociale tutto tace: peccato perché le famiglie fanno fatica, le bollette aumentano e l'amministrazione aumenta anche quelle della mensa e altri servizi; forse si pensa che facciamo parte tutti dei Lyons, ma non è proprio così!).
- **I giovani** (ma se ci sono situazioni complesse è "tutta colpa delle famiglie", definite menefreghiste).

Inzago è diventato un paese dove i nuovi progetti dei lavori pubblici si apprendono dalla stampa, non esiste un quadro generale di progettualità. Dove la difesa della legalità passa dall'incontro col comandante Alfa e con il cippo a Falcone e Borsellino, ma non viene ostacolata l'apertura della sala slot.

La risposta ai vandalismi si dà con le telecamere... per scoprire che non funzionano, così ci si sente anche presi in giro, soprattutto se si è stati vittime di reati.

Sarebbe essenziale lavorare per la partecipazione, aumentare e creare momenti di socialità, dare degli strumenti di prevenzione e dei riferimenti efficaci, percorsi a scuola e con i genitori sui temi più importanti (affettività, dipendenze, educazione di genere).

All'opposizione vengono date solo le risposte obbligate dalla normativa o dalle richieste presentate.

Atteggiamento bipolare anche riguardo all'Ospedale Marchesi: dal 2021 non risulta più fra le aziende controllate, a fine anno c'è stata una assegnazione di 100.000 euro (girati dai fondi ministeriali Covid); nessun altro aggiornamento successivo.

Si Inzago forse è un paese che ama i cani... ma dovrebbe amare un po' di più gli inzaghesei.

Questo il doveroso bilancio dopo un anno, ma noi continueremo con la nostra puntuale, tenace e fastidiosa opposizione.

CONTATTI:

www.inzagocittaperta.it - info@inzagocittaperta.it
Facebook: Inzago Città Aperta

Inzago sotto l'albero



UN RICCO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI
CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,
IN COLLABORAZIONE CON LE
ASSOCIAZIONI, ENTI E COMMERCianti,
HA REALIZZATO PER ACCOMPAGNARE
LE FESTIVITÀ NATALIZIE



Il volantino con il programma delle iniziative natalizie è disponibile presso la Biblioteca civica e online sul sito del Comune www.comune.inzago.mi.it

*L'Amministrazione comunale
augura
Buon Natale
e sereno Anno nuovo*